



PROGRAMMA RICOLLOCAMI FSE



ALLEGATO A

INDICAZIONI OPERATIVE PER LE AGENZIE PER IL LAVORO (Azione A)

A cura di

Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

Premesse	3
Attività e tempistica	4
Costi riconosciuti	5
Compatibilità delle azioni di FILA con le misure di sostegno al reddito e con le misure nazionali di politica attiva, categorie escluse	7

Premesse

Nell'ambito delle misure previste dalla deliberazione n. 420 adottata dalla Giunta Regionale il 27 luglio 2016 e rivolte ad *ex* percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ora privi di sostegno al reddito, con successivo decreto n. 753 del 30 ottobre 2017 la Direzione Generale 50.11 ha approvato l'Avviso pubblico concernente – tra le altre – l'Azione A “Accompagnamento al lavoro” rivolta alle Agenzie per il Lavoro (APL). Tale azione – come le altre – sono realizzate nell'ambito PO FSE Campania 2014-2020 e nel rispetto del relativo Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.). Lo schema di Atto di Concessione successivamente sottoscritto con tutti i Beneficiari-APL individuati, è stato approvato con decreto n. 920 del 18 luglio 2018. L'Atto di Concessione sottoscritto è a valere sul primo impegno di spesa (parametrato al primo riparto non competitivo) pari ad € 100.000,00 per ciascun Beneficiario-APL. Lo stesso Atto di Concessione dà conto della facoltà di impegnare ulteriori risorse finanziarie aggiornando, consequenzialmente, gli atti di impegno tra le parti in ragione degli effettivi volumi di attività dei Beneficiari e su espressa richiesta degli stessi. In considerazione degli ulteriori elementi di contesto intervenuti negli ultimi tempi e della necessità di coordinare tutte le azioni rivolte ad *ex* percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ora privi di sostegno al reddito – di cui al citato decreto n. 753 del 30 ottobre 2017 – con le misure nazionali di politica attiva e di sostegno al reddito, ma anche con i nuovi assetti organizzativi dei Centri per l'Impiego in Campania, nel corso dell'incontro tenutosi con i Beneficiari-APL il 22 novembre 2018 è stata condivisa la necessità di adottare specifiche indicazioni operative atte a meglio favorire il perseguimento degli obiettivi sociali ed occupazionali delle azioni poste in essere. Le indicazioni operative di cui al presente documento forniscono ulteriori informative operative ai Beneficiari-APL e costituiscono – per le parti di interesse - un aggiornamento dei contenuti dell'Atto di Concessione sottoscritto, ai sensi degli artt. 3 e 5 dello stesso Atto.

Invio del destinatario ai servizi specialistici: il CPI può inviare un destinatario ai servizi specialistici delle AAPL. Il destinatario può liberamente scegliere l'APL cui rivolgersi – nei limiti dei plafond disponibili - tra quelle ammesse alla relativa “Azione A”. La scelta dell'APL da parte del destinatario va comunicata al CPI e consente a quest'ultimo di perfezionare la procedura di invio ai servizi specialistici.

Entro 30 giorni (attività “a processo”): per ciascun destinatario, gli *output* “Proposta di formazione/aggiornamento” e “Proposta di colloquio presso Azienda” dovranno generarsi entro 30 giorni dal perfezionamento della relativa procedura di invio da parte del CPI.

Entro 8 mesi (attività “a risultato”): gli ulteriori servizi specialistici da parte dell'APL dovranno essere erogati entro l'arco temporale di 8 mesi dal perfezionamento della procedura di invio da parte del CPI.

Per i destinatari già inviati ai servizi specialistici delle AAPL, le scadenze di cui sopra decorrono dalla data di stipula dell'Atto di Concessione o da quella di approvazione delle presenti indicazioni operative. Resta ferma la possibilità di effettuare il cambio operatore in caso di inerzia o di impossibilità dell'APL di assistere il destinatario.

Costi riconosciuti



In sede di rendicontazione, sarà riconosciuto alla singola APL il totale delle UCS in ragione dei destinatari e delle attività effettivamente svolte, nei seguenti limiti.

- ✓ **Attività “a processo”**: il plafond relativo a ciascun destinatario è di € 170,00, nei limiti delle risorse già assegnate (€ 100.000,00) a ciascuna APL.
- ✓ **Attività “a risultato”**: il plafond relativo a ciascun destinatario varia tra € 1.000,00 ed € 3.000,00 e sarà riconosciuto a ciascuna APL interessata a risultato.

Saranno riconosciute solo le attività svolte dalla data di stipula dell’Atto di Concessione. Le attività “a processo” saranno riconosciute nei limiti dell’impegno di spesa già assunto a favore di ciascun Beneficiario-APL di cui all’Atto di Concessione sottoscritto (€ 100.000,00). Per l’attivazione del plafond relativo alle attività “a risultato” ciascun Beneficiario-APL:

- a) entro 30 giorni dall'assunzione trasmette al Responsabile del Procedimento, con le modalità di cui all'art. 2 dell’Atto di Concessione sottoscritto, copia dei contratti individuali stipulati da ciascun destinatario e dei relativi UNILAV;
- b) a decorrere dalla data di assunzione ed ogni sei mesi, il Beneficiario-APL trasmette al Responsabile del Procedimento, con le modalità di cui all'art. 2 dell’Atto di Concessione sottoscritto, l'estratto del sistema di rilevamento presenze in uso alle aziende relativo ai destinatari assunti.

A seguito della trasmissione di cui alla precedente lettera a), la Regione Campania provvederà ad adottare i necessari provvedimenti di impegno, nei limiti delle risorse disponibili, dandone comunicazione al Beneficiario_APL interessato. L’erogazione delle risorse relative alle attività “a risultato” avverrà – previa stipula di un *addendum* all’Atto di Concessione sottoscritto - in una delle seguenti modalità:

1. erogazione in anticipazione, secondo quanto previsto all’art. 7 dell’Atto di Concessione sottoscritto;
2. erogazione a saldo, in un'unica erogazione a saldo finale, fino alla concorrenza delle spese ammissibili rendicontate dal Beneficiario-APL, su istanza di quest'ultimo indirizzata al Responsabile di Obiettivo Operativo, per il tramite del Responsabile del Procedimento e con le modalità di cui all'art. 2 dell’Atto di Concessione sottoscritto, da produrre entro 60 giorni dalla “conclusione delle attività”. L’erogazione è subordinata agli esiti delle verifiche del Team di Obiettivo Operativo di riferimento, che effettua il controllo di I livello entro 90 giorni dalla presentazione dell’istanza, salvo interruzioni in caso di richieste di integrazioni. Per “conclusione delle attività” si intende la decorrenza dei 9/24 mesi dalla data di assunzione dei destinatari, secondo la specifica azione di ricollocazione attivata. Il contratto di lavoro

stipulato dovrà prevedere un orario settimanale pari o superiore al 75% dell'orario settimanale stabilito come ordinario dal CCNL di riferimento.



Il supporto alle attività delle AAPL e delle Aziende avverrà a cura di personale dedicato in servizio presso i CPI.

Compatibilità delle azioni di FILA con le misure di sostegno al reddito e con le misure nazionali di politica attiva, categorie escluse

Come previsto dall'Avviso e dall'art. 1 dell'Atto di Concessione, sono destinatari del progetto i soggetti che hanno sottoscritto il Patto di Adesione al programma presso il Centro per l'Impiego territorialmente competente, in possesso – tra gli altri - dei seguenti requisiti:

- ex percettori di ammortizzatori sociali dal 01/01/2014 e sino alla data di adesione al programma, ora privi di sostegno al reddito;
- non beneficiari di altre misure di politica attiva alla data di adesione al presente programma e che non hanno beneficiato di analoghe misure su altri programmi, ad eccezione dei destinatari beneficiari dell'azione di formazione per la riqualificazione prevista dal programma *de quo* e di cui alla DGR n. 420/16 e n. 253/17.

Per quanto concerne le misure di sostegno al reddito compatibili con l'accesso alle azioni di FILA, tanto in ragione delle specifiche caratteristiche di alcune misure (durata, intensità, ecc.), quanto della strutturale complementarietà di altre misure con le politiche *de quo*, sono sicuramente compatibili con le azioni di FILA il REI (Reddito di Inclusione), l'ANF (Assegno al nucleo familiare), l'Assegno per nuclei con tre figli minori, l'Assegno di natalità, i Bonus elettrico/gas, il Premio alla nascita, asilo nido ed altre misure simili. Non sono invece compatibili con le azioni di FILA l'indennità di disoccupazione (NASpi) e l'Assegno sociale in corso.

Per quanto concerne, invece, la compatibilità delle azioni di FILA con le misure regionali/nazionali di politica attiva, sono da escludere i destinatari di specifiche azioni di orientamento/accompagnamento già finanziate da altre pubbliche amministrazioni, comprese le attività formative per l'autoimpiego, i destinatari dell'assegno di ricollocazione e di altre misure formative/lavorative di carattere nazionale, compresi i lavori socialmente utili, ad eccezione dei destinatari beneficiari dell'azione di formazione per la riqualificazione prevista dal programma *de quo* e di cui alla DGR n. 420/16 e n. 253/17. Tale incompatibilità sussiste tanto nel caso in cui tali misure siano in corso, quanto nei casi di misure già fruiti.

Come già precisato con nota prot. 2018.0341760 non possono aderire i percettori di NASpi agricola e gli stagionali del settore del turismo e delle attività commerciali. Né possono aderire i disoccupati che non sono stati titolari di politiche di sostegno al reddito CIGO-CIGS, mobilità ed altre forme di indennità di disoccupazione riferibili a rapporti di lavoro subordinati.

Per i casi di dubbia valutazione, le eventuali ulteriori verifiche dei requisiti dei destinatari avverranno in sinergia tra il CPI competente e l'APL interessata. Per eventuali dubbi o problemi in ordine alla definizione della platea dei destinatari, è sempre possibile contattare la struttura competente all'indirizzo PEC servizilavoro@pec.regione.campania.it.